

Matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi nel 2019/2020

Il report con i dati (provvisori) dell'Istat ci racconta la situazione presso i Tribunali e gli accordi di negoziazione assistita con gli avvocati.

Pubblicato il 23/03/2021



Il report, pubblicato dall'ISTAT nel febbraio 2021, in tema di "*Matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi*", riferendosi ai dati dell'anno 2019, ha registrato un forte calo di matrimoni e *unioni civili*, con una lieve diminuzione anche i divorzi.

Nella parte finale l'analisi ha interessato anche il primo semestre 2020, che ha coinciso con gli esordi della pandemia, precisando che i dati risultano ancora provvisori: in tale semestre sono letteralmente crollati matrimoni, unioni civili, ma anche separazioni e divorzi.

Per i matrimoni, il calo risulta confermato anche considerando i primi dati disponibili, sempre in via provvisoria, per il periodo gennaio-ottobre 2020: le misure di contenimento della pandemia, come l'evitare assembramenti, ed il numero massimo di persone in caso di eventi, hanno riguardato l'intero 2020.

La survey evidenzia che, durante tale anno, sono emersi problemi legati all'occupazione e alla crisi economica, i cui effetti, sui comportamenti demografici e familiari, avranno ripercussioni anche negli anni a venire.

Nel primo trimestre 2020, che ha scontato gli effetti della pandemia limitatamente al mese di marzo, la diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2019 è risultata già

evidente: il calo registrato è stato circa del 20% per matrimoni, unioni civili, separazioni consensuali presso i Tribunali. La discesa si è attestata al 16% per separazioni e divorzi consensuali extragiudiziali, presso i Comuni o con avvocati, e per i divorzi consensuali presso le aule.

Separazioni e divorzi giudiziali presso i Tribunali hanno registrato un calo, rispettivamente, di 11 e 13 punti percentuali. Il crollo è stato eclatante nel secondo trimestre 2020: meno 80% rispetto al secondo trimestre 2019 per i matrimoni, meno 60% per le **unioni civili** e le separazioni ed i divorzi consensuali presso i comuni e i tribunali. Separazioni e divorzi giudiziali sono invece diminuiti, rispettivamente, di circa il 40% e il 49%.

Per separazioni e divorzi presso i Tribunali il calo è risultato mitigato dalla possibilità, offerta da alcuni Tribunali, nel periodo emergenziale, di optare per modalità virtuali con collegamento da remoto o anche con sola trattazione scritta.

Gli accordi di negoziazione assistita con avvocati, sia per le separazioni, sia per i divorzi, ha mostrato un calo più contenuto, e cioè rispettivamente 16 e 28 punti percentuali, poiché la modalità di deposito telematico degli atti, nelle varie fasi, già contraddistingueva questa tipologia di accordi.

In attesa dei dati definitivi per l'anno 2020, nel corrente, la situazione non appare eccessivamente mutata: gli italiani ripongono le speranze del loro futuro sulla campagna vaccinale, dal cui successo dipenderà una nuova e più vivace stagione di fiori d'arancio ma anche, inevitabilmente, di carte bollate!

(da www.altalex.com)